



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16/09/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 settembre 2010, n. 730

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Individuazione del secondo gruppo di Progetti Integrati di Filiera ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'anno 2010, il giorno 13 del mese di settembre, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – "Beneficiari" e 7 – "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695 del 7/09/2010, con la quale è stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 7 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che nel paragrafo 8 – “Procedure seconda fase di selezione” dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF è stabilito, tra l’altro, che si procederà alla individuazione del secondo gruppo a seguito dell’espletamento delle attività di cui ai punti 8), 9) e 10) e che allo stato l’attività di cui al punto 8) è in fase di attivazione mentre, la verifica di cui al punto 9) potrà essere effettuata alla conclusione di tale attività istruttoria, e le verifiche di cui al punto 10) potranno essere effettuate successivamente al termine stabilito per la presentazione della documentazione pertinente alle stesse, si ritiene opportuno - per evitare di incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione Europea delle risorse finanziarie assegnate al PSR 2007/2013 della Regione Puglia - procedere con immediatezza all’individuazione del secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa ed avviare l’istruttoria delle domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti agli stessi;

CONSIDERATO che il punto 12 del paragrafo 8 – “Procedure seconda fase di selezione” dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF dispone che “Nel rispetto delle graduatorie definitive di filiera sarà effettuata la seconda individuazione dei PIF ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa in relazione alle residue “risorse non riservate” di cui all’ultimo capoverso del paragrafo 3 dell’Avviso prima fase di selezione dei PIF ”;

CONSIDERATO che il paragrafo 3 – Dotazione finanziaria - dell’Allegato A dell’Avviso prima fase di selezione dei PIF, in merito a quanto sopra, stabilisce che “I PIF per filiera saranno finanziati nel rispetto della graduatoria definitiva di filiera, che sarà formulata a conclusione della 2° fase di selezione, facendo ricorso alle risorse riservate per filiera, di cui alla precedente tab. 2.

Successivamente all’esaurimento delle risorse riservate per filiera, i PIF risultati parzialmente finanziabili saranno finanziati per la quota mancante al completamento, partendo da quelli che necessitano della minore entità di risorse, espressa in percento rispetto al finanziamento totale del PIF, facendo ricorso al 50% delle risorse non attribuite alle filiere.

Successivamente si utilizzeranno le ulteriori risorse residue attribuendole per filiera in funzione dell’entità della progettualità presentata per filiera, misurata sulla base del rapporto percentuale tra il costo totale dei progetti presentati e non finanziati e il costo totale dei progetti finanziati.”;

PRESO atto che al richiamato paragrafo 3 dell’Allegato A dell’Avviso per la prima fase di selezione di PIF sono riportate nella tabella 1 le risorse finanziarie totali disponibili per l’Avviso, pari ad euro 198.718.900,00 e nella tabella 2 le risorse finanziarie riservate per ciascuna filiera, per un importo complessivo pari ad euro 103.064.900,00;

PRESO atto del fabbisogno complessivo di risorse finanziarie di ciascuna filiera e del costo totale dei progetti presentati nell’ambito della stessa nonché del fabbisogno di risorse pubbliche e del costo totale di ciascun PIF collocato nella graduatoria definitiva di filiera, determinati con riferimento a quanto dichiarato dai soggetti aderenti ai PIF negli elaborati tecnico-informatici inviati a conclusione nella seconda fase di selezione;

PRESO atto che a seguito dell’individuazione del primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa, avvenuta con il provvedimento dirigenziale n. 695 del 7/09/2010, risulta una disponibilità residua di “risorse non riservate” pari ad euro 78.156.692,94 da attribuire ai PIF che costituiranno il secondo gruppo di PIF ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa; la predetta disponibilità deriva dall’importo originario delle “risorse non riservate”, pari ad euro 95.654.000,00, al netto dell’importo già

utilizzato per il primo gruppo di PIF ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa (euro 17.497.307,06);

CONSIDERATO che, con riferimento alle predette "risorse non riservate" residue, si rende necessario individuare il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa, come stabilito al richiamato punto 12 del paragrafo 8 – "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

CONSIDERATO che l'individuazione del secondo gruppo di PIF deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito all'ultimo capoverso del richiamato paragrafo 3 – Dotazione finanziaria - dell'Allegato A dell'Avviso prima fase di selezione dei PIF, per ciascuna filiera è stato determinato preliminarmente il valore percentuale del rapporto tra il "costo totale dei progetti presentati e non finanziati" e il "costo totale dei progetti finanziati", ove per "progetti finanziati" si intendono i "progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa nell'ambito del primo gruppo di PIF" di cui al già richiamato provvedimento dirigenziale n. 695 del 7/09/2010.

In prosieguo, i valori percentuali così determinati per ciascuna filiera, sono stati ordinati in modo decrescente al fine di individuare la filiera con il valore percentuale più elevato del rapporto tra il "costo totale dei progetti presentati e non finanziati" e il "costo totale dei progetti finanziati" ed attribuire alla stessa le "risorse non riservate" disponibili.

A seguito di quanto innanzi, è stato individuato nella graduatoria definitiva della filiera come sopra selezionata il primo PIF non ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa, nell'ambito del primo gruppo, a cui attribuire le "risorse non riservate" e per la stessa filiera è stato nuovamente determinato il valore percentuale del rapporto.

Conseguentemente, sono stati riordinati in modo decrescente i valori percentuali allo scopo di individuare la filiera che presenta il valore percentuale più elevato del rapporto e procedere in favore della stessa alla successiva attribuzione delle ulteriori risorse disponibili.

Tali operazioni sono state ripetute a seguito di ogni attribuzione fino al completo utilizzo, in favore delle diverse filiere, delle "risorse non riservate" disponibili.

A conclusione della progressiva individuazione dei PIF costituenti il secondo gruppo ammissibile all'istruttoria tecnico-amministrativa (complessivamente n. 14 P.I.F.) sono risultate non attribuibili "risorse non riservate" pari ad euro 1.247.549,44, considerato che il fabbisogno finanziario del PIF della filiera successivamente ammissibile risulta superiore alla disponibilità finanziaria residua.

CONSIDERATO che con riferimento alle graduatorie definitive di filiera ed a quanto specificatamente disposto dagli Avvisi è stato individuato, con la procedura sopra riportata, il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa e che le risultanze di tale operazione, per ciascuna filiera, sono riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di individuare per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa, come riportati nell'Allegato A, costituito da n. 5 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire - con riferimento alle residue "risorse non riservate" e a quanto disposto dal paragrafo 3 dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione in merito all'attribuzione delle "risorse non riservate" alle diverse filiere - che sono ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, quale secondo

gruppo, n. 14 PIF collocati nelle graduatorie definitive di filiera pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, distinti per filiera come segue:

- 1) Filiera Cerealicola: PIF collocati dalla quinta alla sesta posizione compresa;
- 2) Filiera Lattiero-casearia: PIF collocato alla quinta posizione;
- 3) Filiera Olivicola da olio: PIF collocato alla quarta posizione;
- 4) Filiera Ortoflorofrutticola: PIF collocati dalla quarta alla undicesima posizione compresa;
- 5) Filiera Silvicola: nessun PIF (graduatoria esaurita);
- 6) Filiera Vitivinicola: PIF collocati dalla quinta alla sesta posizione compresa;
- 7) Filiera Zootecnica da carne: nessun PIF;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:

- all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
- all'AGEA – Ufficio Sviluppo Rurale;
- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a comunicare quanto innanzi ai legali rappresentanti dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico- amministrativa
- di incaricare il Responsabile dell'Asse I del PSR a comunicare quanto innanzi ai Responsabili delle Misure interessate ai PIF allo scopo di attivare con sollecitudine l'attività di istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di aiuto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia

Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio

"Sviluppo Filiere Agroalimentari"

Dott. Giuseppe D'Onghia)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" e del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare

il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;
- di individuare per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa, come riportati nell'Allegato A, costituito da n. 6 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire - con riferimento alle residue "risorse non riservate" e a quanto disposto dal paragrafo 3 dell'Allegato A dell'Avviso per la prima fase di selezione in merito all'attribuzione delle "risorse non riservate" alle diverse filiere - che sono ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, quale secondo gruppo, n. 14 PIF collocati nelle graduatorie definitive di filiera pubblicate nel BURP n. 141 del 02/09/2010, distinti per filiera come segue:
 - 1) Filiera Cerealicola: PIF collocati dalla quinta alla sesta posizione compresa;
 - 2) Filiera Lattiero-casearia: PIF collocato alla quinta posizione;
 - 3) Filiera Olivicola da olio: PIF collocato alla quarta posizione;
 - 4) Filiera Ortoflorofrutticola: PIF collocati dalla quarta alla undicesima posizione compresa;
 - 5) Filiera Silvicola: nessun PIF (graduatoria esaurita);
 - 6) Filiera Vitivinicola: PIF collocati dalla quinta alla sesta posizione compresa;
 - 7) Filiera Zootecnica da carne: nessun PIF;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all'AGEA – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo Filiere Agroalimentari" a comunicare quanto innanzi ai legali rappresentanti dei PIF ammessi all'istruttoria tecnico- amministrativa
- di incaricare il Responsabile dell'Asse I del PSR a comunicare quanto innanzi ai Responsabili delle Misure interessate ai PIF allo scopo di attivare con sollecitudine l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 5 pagine, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura
(dott. Giuseppe Mauro Ferro